

<b>Delibera n. 4 del 07.07.2006</b>
-------------------------------------

**Oggetto: Determinazioni connesse alla gestione della discarica di S.Orsola. Richiesta alla Regione Umbria.**

L'anno duemilasei, il giorno sette del mese di luglio, in Foligno, presso la sede dell'Ente, sita in via Mazzini, 57, con avvisi notificati a ciascun membro, si è riunita la Conferenza dei Sindaci dell'ATO Rifiuti in sessione ordinaria e in seduta pubblica di seconda convocazione.

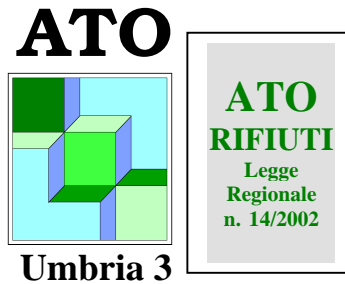
Risultano presenti:

Comune	Quota	Assente	Presente
Bevagna	2,8614	X	
Campello	1,7351		X
Cannara	2,2294	X	
Castel Ritaldi	1,5045		X
Cerreto	1,6078	X	
Foligno	26,5210		X
Giano	2,0284	X	
Gualdo Cattaneo	3,9888	X	
Montefalco	3,4234		X
Monteleone	1,2029	X	
Nocera Umbra	4,8959	X	
Poggiodoro	0,6765	X	
S.Anatolia Narco	0,9452		X
Spello	4,3552		X
Spoletto	21,3106		X
Trevi	4,3154	X	
Vallo di Nera	0,7268		X
Valtopina	1,1909	X	

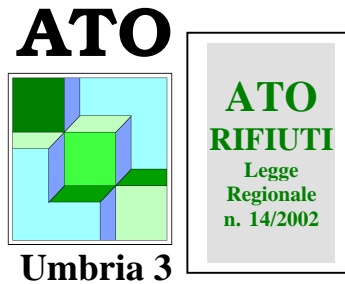
I seguenti Comuni non hanno deliberato la Convenzione di adesione all'ATO Rifiuti:

Cascia	4,1083	X	
Norcia	6,1935	X	
Preci	1,6265	X	
Scheggino	0,7267	X	
Sellano	1,8259	X	
<b>Totali</b>	<b>100,00</b>	<b>39,4782</b>	<b>60,5218</b>

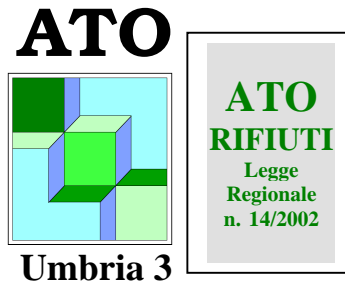
E' presente il 60,5218% delle quote complessive dell'Ente e più di un terzo dei Comuni dell'ATO Rifiuti che hanno deliberato la Convenzione costitutiva. La seduta è pertanto legalmente valida.



- 1) Vista la nota del 19.05.2006 del Sindaco del Comune di Spoleto con la quale nel convocare una riunione per il giorno 01.06.2006 al fine di assumere determinazioni urgenti sulla discarica di S.Orsola da sottoporre all'esame della Conferenza dei Sindaci dell'ATO Rifiuti ai sensi dell'art. 12 della L. r. n. 14/2002, si dava atto, tra l'altro:
- a) che la discarica di S.Orsola attivata dal 01.11.1997 ha una capacità complessiva di 700.000 mc;
- b) che nella perizia redatta dall'Ing. Riccardo Cenerini (già Direttore del CSA SpA) nel settembre 2002, relativa alla gestione post-operativa della discarica, approvata dal CdA del CSA SpA con atto deliberativo n. 58 del 02.12.2002 e riconosciuta con Delibera dell'Assemblea Consorziale n. 28 del 01.12.2003, la durata residua della discarica è stata valutata in 55 mesi a partire dal 01.01.2002, ovvero con scadenza al 31.07.2006;
- c) che nella nota della Regione Umbria – Direzione Politiche Territoriale Ambiente e Infrastrutture, prot. N. 19724/IA del 07.11.2000, si evidenzia che nella capacità complessiva della discarica occorre calcolare anche lo stato di copertura. Tale stato, nel novembre 2000, è stato stimato dalla Regione medesima con un volume di 60.000

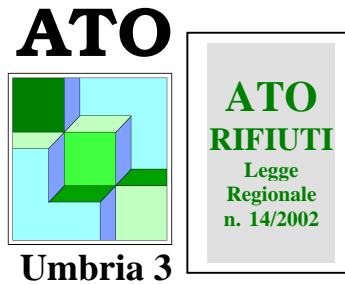


- mc. La sopra richiamata perizia dell'Ing. Cenerini considerava uno strato di copertura pari a 51.200 mc, valore quindi pressochè simile a quello della Regione Umbria;
- d) che oggi il D. Lgs. 36/03 stabilisce che lo strato di copertura deve avere uno spessore minimo di 2,5 metri. Tale modifica ha comportato un adeguamento anche alla perizia dell'Ing. Cenerini, sopra richiamata, ed infatti è stato predisposto un Piano di Adeguamento di cui si è preso atto con Determinazione Presidenziale n. 3 del 25.09.2003 (ratificata dal CdA del CSA SpA con delibera n. 44 del 16.10.2003 e riconosciuta con Delibera dell'Assemblea Consorziale n. 28 del 01.12.2003); in base a tale Piano di Adeguamento, il volume dello strato di copertura deve attestarsi su 160.000 mc.;
- e) che alla data del 22.06.2005, data di esecuzione del rilievo topografico, il volume occupato risultava di 534.131 mc. Considerando la media di rifiuti smaltiti annualmente e lo strato di copertura necessario come sopra stimato risulta evidente che andrebbero con urgenza avviate tutte le procedure per la chiusura della discarica di S.Orsola;
- 2) Considerato** che a seguito della nota del 19.05.2006 del Sindaco di Spoleto si è reso preliminarmente necessario acquisire dati certi, oggettivi ed attuali circa il

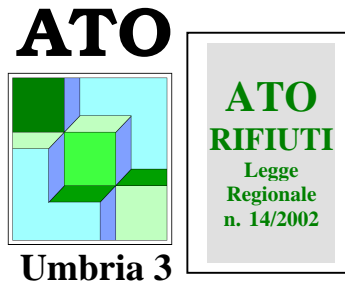


periodo di vita residua della discarica in relazione alla quantità complessiva di rifiuti ancora in essa conferibili;

- 3) Atteso** che i suddetti dati certi ed attuali sono stati richiesti al Gestore con nota della Provincia di Perugia del 06.06.2006, in ragione della sua competenza di legge come definite dall'art. 9 della L.r. n. 14/2002, e dalla Regione Umbria con nota del 07.06.2006 in ragione della sua competenza di legge come definite dall'art. 8 della L.r. n. 14/2002;
- 4) Dato atto** che il Gestore Vus spa ha risposto alle richieste di cui sopra con propria nota del 23.06.2006 affermando che la vita residua in ragione delle quantità conferite, può essere stimata in mesi 7,5 dalla data del rilievo effettuato dallo Studio Tecnico Associato Geocentro snc e cioè dal 13.06.2006, quindi fino alla metà di febbraio 2007;
- 5) Dato atto** della nota confermativa del precedente punto da parte della Provincia di Perugia con propria lettera del 03.07.2006 indirizzata alla Regione dell'Umbria, all'ATO Rifiuti, al Sindaco del Comune di Spoleto;



- 6) Considerato** che ad oggi risulta già approvato un progetto predisposto dal Gestore, di gestione post-mortem della discarica del costo presunto di € 6.000.000,00 quale primo adempimento delle procedure di chiusura di cui agli artt. 12 e 13 del D. L.vo n. 36/2003;
- 7) Considerato altresì** che attualmente la L. r. n. 14/2002 all'art. 12 comma 1) e la convenzione costitutiva dell'ATO Rifiuti all'art 12 lettera a) prevedono tra i compiti fondamentali dell'ATO Rifiuti – Conferenza dei Sindaci la predisposizione ad approvazione del Piano d'Ambito dei Rifiuti di cui ogni determinazione in merito alla discarica di S.Orsola costituisce parte integrante a stralcio ed anticipazione del medesimo e pertanto di esclusiva competenza della Conferenza dei Sindaci dell'ATO Rifiuti;
- 8) Dato atto** delle previsioni del Secondo piano regionale per la gestione integrata e razionale dei rifiuti approvato dal Consiglio Regionale dell'Umbria in data 25 luglio 2002;
- 9) Valutato** che sulla base delle suddette previsioni il conferimento dei rifiuti dell'ATO 3 presso la discarica di Orvieto comporterebbe un rilevantisimo aggravio dei costi, stimato unanimemente dalla Conferenza dei Sindaci odierna in

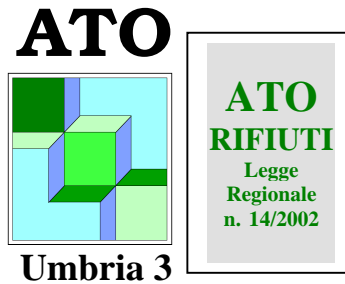


circa € 3.400.000,00 all'anno, che si tradurrebbero in un pesante aumento del costo del servizio a carico dei cittadini attraverso la tassa e la tariffa di igiene ambientale per quei Comuni che l'hanno già applicata;

**10) Viste** le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del Gestore di orientamento generale assunte in data 21.09.2005 sulla questione oggetto della presente deliberazione e precedentemente in data 01.12.2003 (CSA) in particolare riferite:

- Alla possibilità di un prolungamento dell'utilizzo della discarica di S.Orsola al fine di non aggravare pesantemente il costo del servizio a carico del cittadino-utente;
- Alla verifica delle possibilità di un affidamento della gestione post-mortem della discarica al Comune di Spoleto o ad una sua società controllata;

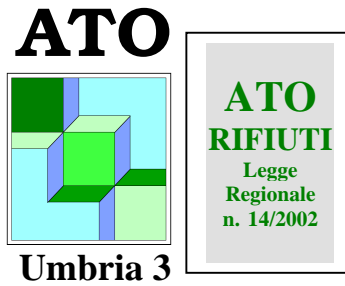
**11) Accertato** che entrambe le suddette determinazioni sono oggi di competenza non del Gestore, ma della Conferenza dei Sindaci dell'ATO Rifiuti, ferme ovviamente le competenze decisorie in materia da parte della Regione Umbria (previsione nel Piano Regionale dei Rifiuti e V.I.A.) e della Provincia di Perugia (approvazione del progetto di adeguamento/prolungamento dell'esercizio);



**12) Accertata** altresì la impossibilità tecnica di affidamento di parte del servizio al Comune di Spoleto o sua società controllata, essendo i costi di gestione post mortem a tutti gli effetti costi di gestione complessiva del servizio affidato al Gestore unico di ambito ai sensi della deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 31.05.2006, nonché ai sensi dell'art. 13 del D. L.vo n. 36/2003 che affida ogni responsabilità non solo civile ed amministrativa della gestione post mortem al Gestore autorizzato dalla Regione (cioè già CSA oggi VUS spa a seguito della fusione per incorporazione del primo nel secondo). Peraltro l'affidamento ipotizzato configurerebbe una anomala e contraddittoria situazione in cui il Comune si troverebbe soggetto controllore del servizio rifiuti svolto dal Gestore e soggetto controllato da parte del Gestore per disposizione del D. Leg.vo n. 36/2003, per il segmento di attività subaffidata;

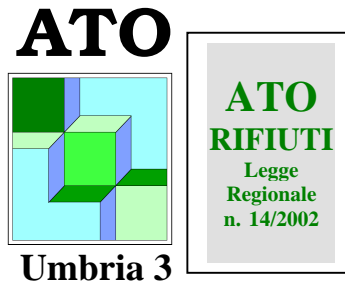
**13) Dato atto** dell'oggettiva sussistenza di un notevole degrado ambientale subito dal Comune di Spoleto che ha ospitato nel suo territorio il sito della discarica e della necessità quindi di un impegno dell'ATO Rifiuti al ripristino-recupero-risanamento ambientale nelle forme e contenuti tecnici di seguito specificati, come previsto dall'art. 9, comma 1) lettera f) del D. L.vo n. 36/2003;

- **Udita** la relazione del Presidente della Conferenza dei Sindaci, Manlio Marini;



- **Uditi** gli interventi dei Sindaci Valentino Valentini di Montefalco, Roberto Loretoni (Assessore delegato) di Spoleto, Sandro Vitali di Spello, Francesco Venturi di Castel Ritaldi, tutti concordanti sulle proposte contenute nella seguente parte deliberativa;
  
- **Vista** la L. r. n. 14/2002;
  
- **Visto** il D.Leg.vo n. 152/2006;
  
- **Visto** il II Piano Regionale dei Rifiuti;
  
- **Viste** le relazioni tecniche in merito alla durata residua della discarica di S.Orsola citate in inizio di premessa del presente atto;
  
- **Vista** la convenzione costitutiva dell'ATO Rifiuti;
  
- **Acquisito** il parere favorevole di legittimità del Direttore Fausto Galilei ai sensi dell'art. 16 della convenzione;

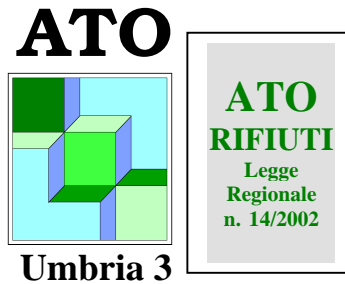




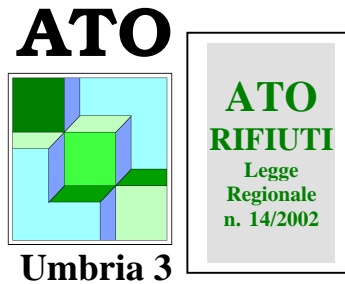
- **La Conferenza dei Sindaci**, all'unanimità dei voti dei Comuni presenti, rappresentanti il 60,5218% delle quote dell'ATO Rifiuti;

### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che la saturazione dell'impianto della discarica di S.Orsola in relazione alla capacità autorizzata deve intendersi raggiunto entro il 15.02.2007;
- 2) di dare atto che il costo del servizio per i cittadini utenti dell'ATO Rifiuti n. 3 subirebbe un pesante aggravio nel caso di immediata attuazione delle previsioni del Piano regionale dei rifiuti vigente comportante il conferimento dei rifiuti nella discarica Le Crete di Orvieto, stimato nell'ordine di 50€/60€ in più a tonnellata e quindi in circa 3.400.000,00 € in più all'anno;
- 3) di richiedere per le suesposte ragioni alla Regione Umbria – Assessorato all'Ambiente una determinazione urgente in merito alla possibilità che il Piano regionale dei rifiuti vigente autorizzi un prolungamento dell'esercizio della discarica

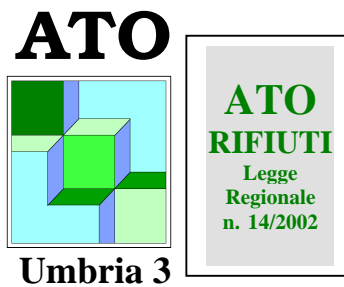


- di S.Orsola ottimizzando la colmatatura e copertura della discarica secondo le prescrizioni tecniche che saranno impartite dai soggetti competenti;
- 4) di incaricare il Gestore di Ambito Vus spa di predisporre il progetto tecnico e tutti i conseguenti adempimenti tecnici in attuazione del precedente punto n. 3) e di presentarlo nel più breve tempo possibile alla Regione Umbria al fine della V.I.A. e alla Provincia di Perugia per la relativa approvazione, e al Comune di Spoleto per le autorizzazioni attinenti alle sue competenze in particolare edilizio-urbanistiche;
  - 5) di richiedere alla Regione dell'Umbria, stante quanto previsto dall'art. 8 comma 1 lettera a) del D. Leg.vo n. 36/2003, in qualità di soggetto proprietario dell'impianto della discarica di S.Orsola, di specificare se la Regione stessa debba essere soggetto richiedente o se il Gestore Vus spa debba agire anche in nome e per conto del soggetto proprietario;
  - 6) di considerare rinviato al termine del tempo di prolungamento che verrà concesso di esercizio della discarica di S.Orsola, l'avvio delle procedure per l'attuazione del progetto di gestione post mortem, incluso il ripristino ambientale del sito specifico della discarica stessa, fermo che delle suddette spese di gestione post mortem (stimate in circa 6 milioni di € per 30 anni) si fanno carico, tramite i costi del



servizio come disposto dall'art. 8 comma 1) lettera m) del D. Leg.vo n. 36/2003, tutti i Comuni dell'ambito conferenti a compensazione del degrado ambientale subito dal territorio dei citati Comuni, salvo intervento finanziario da parte della Regione Umbria;

- 7) di riconoscere, ai sensi del punto 5.5.4. (pag. 105) del II Piano Regionale dei Rifiuti che lo qualifica quale "costo oggettivo" del servizio, il diritto ad una compensazione al Comune di Spoleto inteso come territorio oggettivamente depauperato nel suo pregio ambientale dall'esistenza della discarica stabilendo che ammontare, forme, modi e procedure della compensazione saranno definite sulla base di un confronto da avviare immediatamente fra Regione Umbria, ATO Rifiuti Umbria 3 Comune di Spoleto;
- 8) di stabilire che una serie di interventi parziali (depolverizzazione strada, alberature, siepi, ecc) saranno predisposti e realizzati immediatamente dal Gestore vus spa al fine di migliorare da subito la qualità ambientale del sito della discarica;
- 9) di stabilire altresì che per quanto detto al n. 12) della narrativa che le opere di captazione del biogas e relative eventuali procedure di appalto verranno gestite direttamente dal Gestore del servizio Vus spa, responsabile diretto ed esclusivo della



discarica e tecnicamente idoneo al controllo e vigilanza sulla stessa, ai sensi dell'art.

13 del D. Leg.vo n. 36/2003;

- 10) di trasmettere il presente atto immediatamente esecutivo agli Enti convenzionati, alla Regione Umbria e alla Vus spa per le procedure e gli adempimenti di rispettiva competenza.

**IL DIRETTORE**  
**Avv. Fausto Galilei**

**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Manlio Marini**

